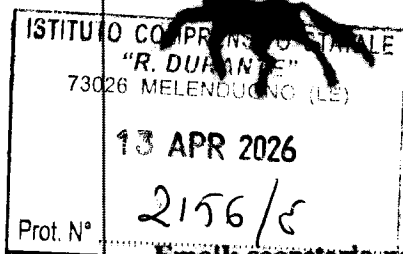


Unicobas Scuola&Università

Federazione sindacale dei comitati di base



SEDE NAZIONALE:

Via Casoria, 16 - 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 - Web: www.unicobas.org

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org - Pec: unicobas.nazionale@pec.it

SPETT. DIRIGENTE: UNICOBAS: CIRCOLARE. MINISTERO. FUNZIONE. PUBBLICA. SCIOPERO. INTE
RA. GIORNATA. LUNEDÌ. 20. APRILE. 2026

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 20 APRILE 2026 CON MANIFESTAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - VIALE TRASTEVERE - ROMA. ECCO IN ALLEGATO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO ANNUNCIA (DUE PAGINE), NONCHÉ UN VOLANTINO ED UN MANIFESTO PRODOTTO DAL SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA UNICOBAS ED ALTRE SIGLE, CHIUNQUE PUÒ ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI ED ALUNNI.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, SIA PER MEZZO DI ALTRO AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 20 APRILE 2026 NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA, SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO AUTOMATICAMENTE IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO ALLEGATA:

Proclamazione SCIOPERO intera giornata per LUNEDÌ 20 APRILE 2026 per il comparto Scuola, Ricerca e Università (Italia ed Estero).

Ai sensi della L. 146/90 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate in merito dalla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero istituita dalla medesima legge, la scrivente O.S., Unicobas Scuola & Università - *Federazione sindacale dei comitati di base*, trattandosi di sciopero contro leggi e normative in vigore e disegni di legge in discussione, materie che esulano quindi dalla necessità del tentativo di conciliazione preventivo, **proclama lo sciopero dell'intera giornata per Lunedì 20 Aprile 2026** per tutto il personale Docente ed Ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università sia in forza nelle sedi nazionali che in quelle estere.

La scrivente O.S. ritiene, allo stato attuale, necessaria l'azione di sciopero per **protestare contro la proposta avanzata da membri del governo in carica relativa all'impegno della scuola pubblica con attività durante periodi dei mesi di Luglio ed Agosto**, con ricadute evidenti sulle ferie spettanti al personale docente. Lo sciopero è proclamato anche per un piano di investimenti pari a **13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica**, nella misura dell'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità; **contro le prove Invalsi**; **contro l'attuazione delle nuove Indicazioni nazionali**; **contro la schedatura degli studenti palestinesi messa in atto dal Mim e l'attacco alla libertà d'insegnamento prodottasi, senza censure da parte del Mim, con due campagne discriminatorie legate al modo di insegnare e**

dirigere la scuola; **contro la ristrutturazione degli Istituti Tecnici e la loro riduzione a 4 anni**; **contro l'obbligo dei Pcto per gli studenti sia nella scuola che nei centri di formazione professionale**; **contro il nuovo Ccnl scuola a causa degli scarsi stanziamenti e per una provvisoria di 200 euro netti per docenti ed ata a recupero per l'aumento del costo della vita dovuto alle vergognose guerre scatenate da Putin e poi da Trump e Netanyahu onde favorire la sanguinosa sostituzione etnica in atto in terra di Palestina**, senza che, contro questi ultimi due, il governo abbia messo in atto provvedimenti adeguati, **tagliando la collaborazione militare con Israele e con gli Usa** e protestando adeguatamente contro le **patenti violazioni del diritto internazionale ed umanitario**, nonché **riconoscendo l'entità autonoma palestinese**; per la **quattordicesima mensilità per scuola ed università**; per lo stanziamento da parte del Governo di **200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali** che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea (alle quali lo stato italiano non ha ottemperato, rischiando ingenti sanzioni dalla Ue), sono stati defraudati dell'anzianità pregressa; per uno **stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo**; per respingere l'attuazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata") che incrementerebbe i già pesantissimi divari territoriali esistenti nella penisola.

In sede contrattuale, contrariamente a quanto statuito, si deve arrivare a **1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna – con 1000 euro netti in più) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi)**. Portare parallelamente la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea).

Siamo per la **risoluzione definitiva della piaga del precariato**, con l'attivazione del **doppio canale** di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, ove valgano tutti gli anni di servizio e le abilitazioni già conseguite (onde evitare la necessità di superare più di un concorso).

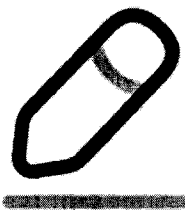
Chiediamo l'assunzione di almeno **30mila collaboratori scolastici** per coprire i vuoti in organico per la vigilanza, e di **30mila fra personale di segreteria e tecnici**.

Chiediamo la stabilizzazione diretta degli **specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno**, onde evitare che oltre la metà delle cattedre continui a venire assegnata a chi non conosce le strategie didattiche per i diversamente abili, e poi l'**istituzione di una classe di concorso specifica**.

Siamo per il preside elettivo, sul modello dei Rettori di Facoltà nelle Università.

Siamo per l'abbassamento a 65 anni dell'età per fruire della pensione.

Dalla scuola dell'emergenza alla "scuola ricostruita": l'Unicobas vuole un **contratto specifico per la Scuola (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93** che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione programmato dal Governo (cosa che ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue).



Firmato digitalmente da:

MARIA GRAZIA
ARGIOLAS

10/04/2026
19:27

p. l'Unicobas Scuola & Università

Maria Grazia Argiolas

Maria Grazia Argiolas
(Rappresentante legale)

UNICOBAS Scuola & Università

federazione sindacale dei comitati di base

Sede Nazionale: Via Casoria, 16
00182 Roma - tel. segr. fax 06/7026630
c.c.p. 24017006 - c.f. 96160700587

Protocollo 0002170/E del 13/04/2026 11:02 - II.10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)*Make fast scuola*

Data ed ora messaggio: 13/04/2026 10:54:38

Oggetto: I: Comparto Istruzione e Ricerca_ Scuola_ sciopero per l'intera giornata del 20 aprile 2026

Da: "Gab.tto Del Min.- Uff. Unico" <gabmin.relazionisindacali@istruzione.it>

A: scuole-sicilia@istruzione.it, scuole-marche@istruzione.it, scuole-toscana@istruzione.it, scuole-puglia@istruzione.it, scuole-liguria@istruzione.it, scuole-umbria@istruzione.it, scuole-emilia@istruzione.it, scuole-abruzzo@istruzione.it, scuole-basilicata@istruzione.it, scuole-campania@istruzione.it, scuole-calabria@istruzione.it, scuole-friuli@istruzione.it, scuole-lazio@istruzione.it, scuole-lombardia@istruzione.it, scuole-molise@istruzione.it, scuole-piemonte@istruzione.it, scuole-sardegna@istruzione.it, scuole-veneto@istruzione.it

Con riferimento all'oggetto, si inoltra a fini collaborativi la comunicazione odiernamente trasmessa a tutti gli Uffici scolastici regionali.
Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it
tel. 06 58492604 - 06 58493309 - 06 58492816
Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.
Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.



Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo

Da: Gab.tto Del Min.- Uff. Unico

Inviato: lunedì 13 aprile 2026 10:53

A: Direzione Regionale Abruzzo <direzione-abruzzo@istruzione.it>; Direzione Regionale Basilicata <direzione-basilicata@istruzione.it>; Direzione Regionale Calabria <direzione-calabria@istruzione.it>; Direzione Regionale Campania <direzione-campania@istruzione.it>; Direzione Regionale Emilia Romagna <direzione-emiliaromagna@istruzione.it>; Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia <direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it>; Direzione Regionale Lazio <direzione-lazio@istruzione.it>; Direzione Regionale Lombardia <direzione-lombardia@istruzione.it>; Direzione Regionale Liguria <direzione-liguria@istruzione.it>; Direzione Regionale Marche <direzione-marche@istruzione.it>; Direzione Regionale Molise <direzione-molise@istruzione.it>; Direzione Regionale Piemonte <direzione-piemonte@istruzione.it>; Direzione Regionale Puglia <direzione-puglia@istruzione.it>; Direzione Regionale Sardegna <direzione-sardegna@istruzione.it>; Direzione Regionale Sicilia <direzione-sicilia@istruzione.it>; Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>; Direzione Regionale Umbria <direzione-umbria@istruzione.it>; Direzione Regionale Veneto <direzione-veneto@istruzione.it>; 'bildungsverwaltung@provincia.bz.it' <bildungsverwaltung@provincia.bz.it>; 'culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it' <culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it>; 'Assunzione e carriera personale docente' <assunzionedocenti@provincia.bz.it>; 'Personale scolastico' <personale.scolastico@regione.vda.it>; 'serv.perscuola@provincia.tn.it' <serv.perscuola@provincia.tn.it>
Cc: 'segreteria@cgsse.it' <segreteria@cgsse.it>; 'segreteria.ucd@governo.it' <segreteria.ucd@governo.it>; MIUR Dip. sistema educativo Istruzione e Formazione <dpit.segreteria@istruzione.it>; MIM Segr. DGPER Dir. Generale <dgper.segreteria@istruzione.it>

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca_ Scuola_ sciopero per l'intera giornata del 20 aprile 2026

Si comunica che il SAESE e l'Unicobas Scuola&Università hanno proclamato uno sciopero nazionale per il Comparto Istruzione e Ricerca per l'intera giornata del 20 aprile 2026. Poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa e dall'Accordo sugli scioperi nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020. Inoltre, affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori. Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 giugno 1990, n. 146, le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato

allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell’area “Rilevazioni”, accedendo all’apposito link “Rilevazione scioperi web” e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio.

A tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili nell’Area dei Manuali SIDI, già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull’applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione “**Diritto di sciopero**” seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all’indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> . Nella stessa sezione verrà pubblicata ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell’indicazione di cui all’articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all’istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all’apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione “Statistiche Scioperi Archiviati” disponibile nell’applicativo SIDI “Rilevazione scioperi WEB” come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l’attenzione dei Dirigenti scolastici sugli adempimenti previsti dal richiamato Accordo del 2 dicembre 2020, comunicato con nota prot. 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all’utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all’obbligo di informazione all’utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione la scheda allegata alla presente, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall’Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell’istituzione scolastica e uno schema di avviso ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli Uffici in indirizzo e delle istituzioni scolastiche.

Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego rinvenibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai seguenti link: [Cruscotto Scioperi](#); [Cruscotto Scioperi](#);
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell’ARAN (Accertamento rappresentatività triennio 2025-2027 | Aran Agenzia);
- per i dati relativi all’ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all’ARAN;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione “Statistiche” presente nell’applicativo SIDI “Rilevazione scioperi web”.

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

La presente comunicazione sarà anticipata, a titolo collaborativo, alle Istituzioni scolastiche, fermi restando tutti gli adempimenti di competenza di codesti Uffici scolastici regionali.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'istruzione e del merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 – 06-58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.



Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo

Totale allegati presenti nel messaggio: 2
scheda informativa sciopero 20 aprile.xlsx
AVVISO DI SCIOPERO_20 aprile_2026_per-UUSSRR.docx

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che il SAESE e l'Unicobas Scuola&Università hanno proclamato uno sciopero nazionale per il Comparto Istruzione e Ricerca per l'intera giornata del 20 aprile 2026.